

Il Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (EEE - F)

Il Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (European Energy Efficiency Fund - EEE F) del Programma Energetico Europeo per la Ripresa (European Energy Program for Recovery - EEPR) è il nuovo strumento finanziario dell'Unione Europea dedicato alle energie sostenibili, che è stato lanciato il 1° Giugno 2011. Il fondo sarà basato in Lussemburgo e gestito dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI).

Obiettivo del fondo, che nasce grazie al contributo di Commissione Europea, BEI, Cassa depositi e prestiti (Cdp) e Deutsche Bank é quello di finanziare lo sviluppo di progetti in ambito di efficienza energetica ed energie rinnovabili negli Stati Membri, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Pacchetto Clima-Energia 20-20-20.

Il capitale iniziale del fondo è di 265 milioni di euro di cui:

- 125 milioni stanziati dalla Commissione,
- 75 milioni dalla Bei,
- 60 milioni dalla Cassa depositi e prestiti
- 5 milioni da Deutsche Bank

La previsione è che con l'ingresso di investitori privati la dotazione del fondo potrà crescere fino a 800 Milioni di Euro.

Il fondo d'investimento, offrirà supporto finanziario sia nella fase di progettazione che in quella di attuazione dei progetti, e sosterrà finanziariamente anche attività di sensibilizzazione sui temi dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili.

La strategia del fondo è stata impostata per finanziare, nell'ambiente urbano, soprattutto interventi di efficienza energetica. A questi infatti sarà destinato circa il 70% degli stanziamenti mentre il 20% sarà dedicato all'utilizzo delle energie rinnovabili e il 10% al trasporto pulito. Potranno fare richiesta di finanziamento enti pubblici o compagnie che forniscono servizi energetici (ESCO).

Nelle parole di *Philippe Maystadt*, presidente della BEI: “Ci aspettiamo che i finanziamenti si concentrino su investimenti di piccole dimensioni da parte di autorità locali ed ESCO, completando così il largo spettro di finanziamenti forniti dalla BEI che comprende già strumenti per finanziare grandi investimenti in campo energetico.”

Il meccanismo prevede investimenti diretti, ma anche indiretti, attraverso l'intervento di istituti di credito intermediari. La durata massima del finanziamento è stata fissata per un periodo di 15 anni, ma a seconda del progetto si potrà arrivare a coprire fino a 20 anni.

I progetti potrebbero riguardare l'adozione di misure per il risparmio energetico negli edifici pubblici e privati, lo sviluppo di sistemi combinati calore-energia ad alta efficienza, lo sviluppo di sistemi puliti di trasporto urbano, l'ammodernamento delle infrastrutture, quali l'illuminazione stradale e le reti intelligenti.

Gli investimenti in progetti di efficienza energetica hanno lo scopo sia di ridurre le emissioni di CO₂ e sia di migliorare la sicurezza energetica dell'Unione Europea, riducendo la dipendenza degli Stati Membri dalle importazioni di approvvigionamenti energetici da Paesi terzi.